

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2025, n. 29-2015

PR FESR 2021-2027. Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale". Obiettivo specifico RSO1.3. Azione I.1iii.3 "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI". Approvazione della scheda di misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF). Annualità 2026-2029". Dotazione finanziaria pari ad euro 27.170.000,00 ...



Seduta N° 130

Adunanza 15 DICEMBRE 2025

Il giorno 15 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 10:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Paola D'Amato nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR 29-2015/2025/XII

OGGETTO:

PR FESR 2021-2027. Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale". Obiettivo specifico RSO1.3. Azione I.1iii.3 "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI". Approvazione della scheda di misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF). Annualità 2026-2029". Dotazione finanziaria pari ad euro 27.170.000,00 a carico del bilancio regionale, anni 2026, 2027, 2028 e 2029

A relazione di: Tronzano

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 s.m.i del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la D.G.R. n. 3-4853 del 8 aprile 2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;
- l'Accordo di partenariato tra l'Italia e la Commissione Europea relativo al FESR per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;
- il Programma "PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027" è stato

approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 e successivamente modificato con Decisione di esecuzione C(2025) 5275 del 23 luglio 2025;

- la D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022 e la successiva D.G.R. n. 17-1555 del 15 settembre 2025 hanno rispettivamente preso atto delle decisioni di esecuzione della Commissione Europea sopra citate;
- l'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 prevede l'istituzione di un Comitato per sorvegliare l'attuazione dei Programmi Regionali;
- la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027.

Dato atto che con la D.D. n. 277/A19000/2023 del 29 giugno 2023 è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021/2027, così come da ultimo approvato con D.D. n. 264/A19000/2025 del 30 giugno 2025.

Richiamato che il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte:

- è articolato sulle seguenti sei priorità, oltre all'Assistenza Tecnica: Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale", Priorità II "Transizione ecologica e resilienza", Priorità III "Mobilità urbana sostenibile", Priorità IV "Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze", Priorità V "Coesione e sviluppo territoriale", Priorità VII "Piattaforma tecnologica strategica per l'Europa (STEP)";

- nell'ambito della Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale", contempla, tra l'altro, l'obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", nell'ambito del quale è prevista l'Azione I.1iii.3. "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI".

Richiamato, inoltre, che nel POR FESR 2014-2020 della Regione Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 15-1181 del 16 marzo 2015, al fine di dotarsi di uno strumento di supporto alle politiche regionali volte all'incremento dell'attività di export delle imprese del territorio, è stata prevista, nell'ambito dell'Asse III "Competitività dei sistemi produttivi", Obiettivo specifico III.3b.4, l'Azione III.3b.4.1. "Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale", in riferimento alla quale:

- nel triennio 2017-2019 e nel successivo 2020-2022, con le deliberazioni n. 2-3740 del 4 agosto 2016 e n. 18-1102 del 6 Marzo 2020, la Giunta regionale ha attivato due misure per il finanziamento dei "Progetti Integrati di Filiera" (PIF) rivolte a consolidare la presenza competitiva e la proiezione internazionale delle PMI piemontesi nell'ambito di alcune filiere produttive di eccellenza del territorio, favorendone la proiezione organizzata nei mercati esteri e, al tempo stesso, la capacità di presidio da parte delle singole imprese;
- la D.G.R. 33-5770 del 7 ottobre 2022 ha approvato la scheda di misura "Empowerment internazionale delle imprese" nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 – Sezione Speciale, che prevedeva una specifica linea rivolta al sostegno all'internazionalizzazione delle PMI piemontesi attraverso la partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF), quale prosecuzione delle attività già avviate nel corso della programmazione 2014-2020 del POR FESR.

Richiamato, altresì, che, alla luce dei risultati e delle ricadute evidenziate nel corso della precedente programmazione POR FESR 2014-2020 e della Misura attivata nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020, per dare continuità all'azione regionale e proseguire tali attività di rafforzamento del livello di internazionalizzazione delle PMI piemontesi, con la D.G.R. n. 61-7359 del 31 luglio 2023 è stata approvata nell'ambito del PR FESR 2021/2027 la misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – Annualità 2023-2025", con una dotazione finanziaria di euro 19.000.000, le cui attività sono attualmente in fase di attuazione e completamento.

Dato atto che dall'istruttoria condotta dalla Direzione regionale "Coordinamento Politiche e Fondi Europei", Settore "Relazioni Istituzionali e Affari Europei", risulta quanto segue:

- l'esperienza delle precedenti annualità ha evidenziato la partecipazione di più di mille di imprese del territorio regionale che hanno contribuito, anche con fondi propri aggiuntivi, alla realizzazione delle attività nell'ambito dei progetti, evidenziano una positiva ricaduta delle azioni di rafforzamento della capacità internazionale delle PMI;

- anche sulla base dei risultati delle precedenti annualità sopra richiamati, è stata elaborata, con una dotazione complessiva di euro 27.170.000,00 per gli anni 2026-2029, la scheda di misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) - Annualità 2026-2029", ai sensi della quale:

- coerentemente con la Strategia di Specializzazione Intelligente S3 2021-2027 delle Regione Piemonte, strumento strategico per la programmazione delle politiche e azioni regionali in materia di ricerca e innovazione di cui alla D.G.R. 43-4315 del 10 dicembre 2023, si individuano prioritariamente i seguenti ambiti di specializzazione rilevanti per lo sviluppo del sistema regionale: "Automotive & Transportation", "Aerospazio", "Cleantech & Green Building", "Tessile, Abbigliamento-Alta gamma-Design", "Agroalimentare, Agritech e Macchinari Agricoli", "Microelettronica e Automazione", "Salute e Benessere", "ICT";
- per garantire la necessaria flessibilità rispetto all'evolversi del contesto economico-sociale, si prevede che ulteriori filiere produttive su cui attivare i relativi PIF potranno essere individuate a seguito di analisi sulla consistenza economica e propensione all'internazionalizzazione di tali filiere, nonché nell'ambito di consultazioni con il partenariato, e che, per dispiegare pienamente gli effetti positivi delle attività dei suddetti progetti, questi debbano fondarsi su programmi di durata pluriennale con un'articolazione annuale di esecuzione, la cui progettazione esecutiva dovrà tenere conto del profilo delle imprese ammesse;
- per garantire una contestuale promozione dell'offerta territoriale nel suo complesso e iniziative volte a creare puntuali occasioni di internazionalizzazione alle singole PMI aderenti ai Progetti, si prevede che siano da distinguere, rispettivamente, tra gli interventi ammissibili, attività di sistema e attività di investimento, definendo, queste ultime come attività che saranno costituite da iniziative a favore delle imprese, le quali non possono essere svolte direttamente da esse ma devono essere svolte da un soggetto intermediario che opera nel loro interesse e definendo le attività di sistema, come propedeutiche e funzionali a quelle di investimento, saranno costituite da iniziative a vantaggio del sistema regionale nel suo complesso e non di soggetti predeterminati;
- il soggetto beneficiario è individuato nel Settore "Affari Internazionali e Cooperazione" della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei;
- l'accesso delle PMI piemontesi, destinatarie della misura ai sensi di quanto indicato nel PR FESR 2021-27, alle agevolazioni/servizi previsti dai PIF avverrà attraverso l'emanazione di una procedura di evidenza pubblica, applicando i criteri stabiliti dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", come da ultimo approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 con procedura scritta conclusa il 25 marzo 2025 e dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.CO) del PR FESR 2021-2027 approvato con D.D. 277/A19000/2023 del 29 giugno 2023 e come da ultimo modificato con D.D. 264/A19000/2025 del 30 Giugno 2025;
- l'ammontare annuale cumulativo di aiuto che potrà essere concesso alle PMI ammesse è stabilito in un limite massimo di € 20.000,00, in regime di aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831, per ciascuna annualità di ogni PIF a cui verrà ammessa, considerati gli effettivi costi che le imprese dovrebbero in media sostenere in proprio per la partecipazione alle attività previste dai PIF qualora non vi aderissero.

Dato atto, inoltre, che la citata Direzione regionale "Coordinamento Politiche e Fondi Europei", d'intesa con la Direzione regionale "Competitività del Sistema Regionale", in data 19 Novembre 2025, ha condiviso con il Partenariato istituito ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, la proposta di scheda di misura sopra richiamata anche nei suoi elementi essenziali.

Ritenuto pertanto di approvare, nell'ambito della Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale", Obiettivo strategico 1, Azione I.1iii.3 "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI" del PR FESR 2021-2027, la scheda di misura "Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) - Annualità 2026-2029", allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), con una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 27.170.000,00 (oneri fiscali inclusi).

Richiamato che:

il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio 2021/1060, all'articolo 63, comma 2, stabilisce, fino al 31 dicembre 2029, i termini di ammissibilità della spesa;

la legge regionale n. 18/2022, all'articolo 14, sancisce, tra l'altro, che nell'ambito del Programma regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale (PR FESR) 2021-2027 è autorizzata la spesa complessiva di euro 269.012.805,84 per la quota di cofinanziamento regionale del periodo di programmazione 2021-2027, da ripartirsi per annualità negli esercizi finanziari dal 2022 al 2030.

Dato atto che la suddetta dotazione finanziaria di euro 27.170.000,00 (oneri fiscali inclusi), nel rispetto delle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Regione), trova copertura mediante le risorse previste alla missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 1405 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività" ed è ripartita in euro 7.000.000,00 per l'anno 2026, in euro 8.000.000,00 per l'anno 2027, in euro 8.000.000,00 per l'anno 2028 ed in 4.170.000,00 per l'anno 2029, come di seguito dettagliato:

sul capitolo n. 110432, euro 2.788.000,00 per l'anno 2026, euro 3.180.000,00 per l'anno 2027, 3.180.000,00 per l'anno 2028 ed euro 1.648.000,00, per l'anno 2029;

sul capitolo n. 110434, euro 2.927.400,00 per l'anno 2026, euro 3.339.000,00 per l'anno 2027, euro 3.339.000,00 per l'anno 2028 ed euro 1.730.400,00 per l'anno 2029;

sul capito n. 110436, euro 1.254.600,00 per l'anno 2026, euro 1.431.000,00 per l'anno 2027, euro 1.431.000,00 per l'anno 2028 ed euro 741.600,00 per l'anno 2029;

sul capitolo n. 118660, euro 12.000,00 per l'anno 2026, euro 20.000,00 per l'anno 2027, euro 20.000,00 per l'anno 2028 ed euro 20.000,00 per l'anno 2029;

sul capitolo n. 118662, euro 12.600,00 per l'anno 2026, euro 21.000,00 per l'anno 2027, euro 21.000,00 per l'anno 2028 ed euro 21.000,00 per l'anno 2029;

sul capitolo n.118664, euro 5.400,00 per l'anno 2026, euro 9.000,00 per l'anno 2027, euro 9.000,00 per l'anno 2028 ed euro 9.000,00 per l'anno 2029.

Viste:

- la legge regionale n. 1/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027";
- la legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la legge regionale n. 16/2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 11-1775 del 3 novembre 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Trentatreesima variazione).
- la D.G.R n. 34-1881 del 24 novembre 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Trentaseiesima variazione).
- la D.G.R n. 11- 739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno

2025”.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, e in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l’importo pari ad euro 27.170.000,00 (oneri fiscali inclusi), sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare, nell’ambito della Priorità I “RSI, competitività e transizione digitale”, Obiettivo strategico 1, Azione I.Iiii.3 “Sostegno all’internazionalizzazione delle PMI” del PR FESR 2021-2027, la scheda di misura “Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) - Annualità 2026-2029”, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), con una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 27.170.000,00 (oneri fiscali inclusi);

- che la suddetta dotazione finanziaria di euro 27.170.000,00 (oneri fiscali inclusi), nel rispetto delle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (40% quota FESR, 42% quota Stato e 18% quota Regione), trova copertura mediante le risorse previste alla missione 14 “Sviluppo economico e competitività” Programma 1405 “Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività”, come in premessa ripartita;

- di demandare alla Direzione regionale “Coordinamento Politiche e Fondi Europei”, Settore “Relazioni Istituzionali e Affari Europei”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

Allegato

MISURA: Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2026-2029

FONDO	FESR
PRIORITA'	I. RSI, competitività e transizione digitale
OBIETTIVO SPECIFICO	RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)
AZIONE	Azione I.1iii.3. Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Sostegno alla internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2026-2029
OBIETTIVI DELLA MISURA	<p>La Misura mira a consolidare la presenza competitiva e la proiezione internazionale di alcune filiere produttive piemontesi di eccellenza favorendone la penetrazione organizzata nei mercati esteri e, al tempo stesso, la capacità di presidio da parte delle singole imprese (PMI).</p> <p>Il Progetto Integrato, potendo contare sulla collaborazione tra aziende di dimensioni e grado di internazionalizzazione differenti, rappresenta, soprattutto per le imprese meno internazionalizzate che necessitano di supporto conoscitivo e logistico, la possibilità di raggiungere e conquistare, grazie all'aggregazione strutturata e sinergica tra le imprese, maggiori spazi di mercato e nuovi mercati.</p> <p>Tenendo conto delle differenze tra le diverse filiere coinvolte e delle specificità dei rispettivi mercati di riferimento, ciascun PIF intende sviluppare le potenzialità dei settori, favorendo l'interazione tra gli attori della filiera produttiva e la sinergia tra differenti filiere e settori industriali. In particolare verranno incoraggiate le collaborazioni tra le imprese sia dal punto di vista produttivo sia al fine di costituire una offerta aggregata di prodotti/servizi in grado di presentarsi con maggior possibilità di successo sui mercati internazionali.</p> <p>Le filiere interessate dai progetti sono prioritariamente quelle individuate in coerenza con la Strategia S3 e segnatamente: Automotive & Transportation, Aerospazio, Cleantech & Green Building, Tessile, Abbigliamento-Alta gamma-Design, Agroalimentare, Agritech e Macchinari Agricoli, Microelettronica e Automazione, Salute e Benessere, ICT, rispetto alle quali l'azione dei PIF sarà operata anche in sinergia con-altri soggetti aggregati, formalmente riconosciuti e vocati al sostegno del sistema imprenditoriale piemontese relativi alle sopraccitate filiere.</p> <p>Ulteriori filiere produttive su cui attivare i PIF potranno essere individuate a seguito di analisi sulla consistenza economica e propensione all'internazionalizzazione di tali filiere, nonché nell'ambito di consultazioni con il partenariato.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Saranno elaborati progetti integrati di filiera (PIF) per gli anni 2026 - 2029, con articolazione annuale delle attività.</p> <p>Le azioni di ogni singolo PIF si articolano in azioni di animazione/sistema e azioni di investimento.</p> <p>Nello specifico:</p> <p><u>Azioni di animazione/sistema</u></p> <p>Oltre alla progettazione e al coordinamento generale del PIF sono previste le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi collettivi volti alla crescita culturale e competitiva per le imprese che intendono proporsi ed operare sui mercati internazionali. Attività quali incontri su focus Paese e/o problematiche settoriali quali normative internazionali, contrattualistica commerciale, ecc.;

ALLEGATO A)

	<p>- Percorsi di supporto all'aggregazione attraverso tavoli tecnici per analizzare la domanda internazionale, adeguare il prodotto, presentare offerte aggregate, anche attraverso la predisposizione di materiali promozionali comuni.</p> <p>Azioni di investimento all'internazionalizzazione:</p> <p>Sono ammissibili le attività riconducibili alla organizzazione ed erogazione dei servizi di seguito individuati:</p> <ul style="list-style-type: none">- Percorsi volti alla crescita culturale e competitiva: attività di preparazione all'internazionalizzazione, inclusa la digitalizzazione dell'offerta e dell'incontro con la domanda;- Partecipazione in forma collettiva a fiere internazionali, eventi espositivi, business convention, sia in modalità fisica che virtuale (esposizioni su piattaforme digitali ecc.);- Organizzazione di eventi con incontri B2B fra aziende piemontesi e straniere realizzati sia all'estero sia attraverso missioni di incoming di buyer stranieri o di gruppi multinazionali che su market place, piattaforme digitali ed altri strumenti di incontro fra domanda e offerta;- Assistenza continuativa individuale: accompagnamento e follow up su mercati prioritari o verso key player di riferimento, monitoraggio tematiche specifiche nell'ottica dello sviluppo di business, anche con la fornitura di servizi sui mercati stranieri (anche ricorrendo a strutture istituzionali del Sistema Italia in loco o strutture locali per analisi di mercato, studi di fattibilità, ricerca partner). <p>La Regione Piemonte è direttamente responsabile dell'attuazione della misura, relativamente ad entrambe le tipologie di attività ("Azioni di Sistema" e "Azioni di investimento") e potrà anche avvalersi dei propri soggetti <i>in house</i> per la realizzazione delle attività previste dai progetti, nel rispetto della vigente disciplina in materia di affidamenti <i>in house</i>.</p>
BENEFICIARI	Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Settore Affari Internazionali e Cooperazione
DESTINATARI	Piccole e Medie Imprese (PMI) La definizione di PMI è quella definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GUCE L 124 del 20 maggio 2003), recepita con Decreto Ministeriale del 18 maggio 2005 (GURI n. 238 del 18 ottobre 2005). Sono escluse le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, quelle operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli e quelle nel settore del vino.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Euro 27.170.000 per gli anni 2026-2029
RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO	Regione Piemonte - Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei
RESPONSABILE DI GESTIONE	Regione Piemonte - Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Settore Relazioni Istituzionali e Affari Europei
RESPONSABILE DEI CONTROLLI	Regione Piemonte - Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Settore Raccordo giuridico legislativo, valutazione e controlli

PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	<p>La domanda di finanziamento sarà presentata dal Settore beneficiario sulla base di quanto definito nell'ambito di un Disciplinare definito dal Settore Responsabile di Gestione. Il progetto sarà esaminato nel rispetto di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027" come da ultimo approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 con procedura scritta conclusa il 25 marzo 2025 e dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.CO) del PR FESR 2021-2027 approvato con DD 277/A19000/2023 del 29/06/2023 e s.m.i.</p> <p>Per quanto riguarda la fase attuativa dei PIF, la definizione degli stessi avverrà attraverso le seguenti principali fasi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Selezione delle imprese da parte della struttura regionale beneficiaria, tramite procedura ad evidenza pubblica per ciascuna annualità per l'accesso alle agevolazioni/servizi previsti da ciascun PIF. Le imprese selezionate potranno accedere ad una agevolazione per la fruizione dei servizi previsti dai PIF, entro l'annualità per cui è stata presentata la domanda e con il limite annuale cumulativo di aiuto di 20.000,00 euro per ciascun PIF a cui l'azienda verrà ammessa, con registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.2. Progettazione esecutiva per ciascuna annualità dell'attività di ciascun PIF, tenuto conto del profilo delle imprese ammesse. A seguito dell'approvazione, da parte della Regione Piemonte, del progetto esecutivo, avvio delle attività stesse, per entrambe le tipologie di azioni. Tale progettazione potrà essere oggetto di revisioni in itinere, nell'ambito delle risorse già assegnate.
TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione alle imprese consisterà in una sovvenzione a fondo perduto per l'accesso a servizi attivati nell'ambito della linea di attività "Azioni di Investimento" il cui valore massimo è stabilito in 20.000,00 euro ad impresa per ciascun PIF a cui verrà ammessa. Nel caso l'impresa risulti ammessa a più PIF, la medesima impresa potrà usufruire di più agevolazioni. In caso di mancato utilizzo dell'agevolazione concessa, in parte o in toto, annualmente la Regione Piemonte emanerà un corrispondente provvedimento di riduzione dell'aiuto concesso con registrazione delle variazioni sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.</p> <p>L'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».</p>
SETTORI DI INTERVENTO	Codice 021. Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi.